

## Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

### RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Versione del 10/08/2017

#### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

##### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

Non esistendo un precedente rapporto ciclico, non è possibile compilare questa sezione.

##### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria rientra tra i corsi di laurea a numero programmato di studenti. Considerati gli iscritti al test di ammissione in rapporto ai posti disponibili (stabiliti a livello nazionale) risulta alta la capacità attrattiva del CdLM. Il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catanzaro è l'unico in Calabria. Per la programmazione A.A. 2018/2019 sono stati assegnati n. 20 posti. Nonostante questo sia un risultato positivo è necessario sottolineare l'inadeguatezza del sistema di assegnazione previsto dal MIUR che penalizza in particolar modo i CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria: per l'ateneo di Catanzaro al momento per l'A.A. 2018/2019 non sono stati assegnati neanche il 50% dei posti e per l'A.A.2017/2018 ancora non sono state completate le assegnazioni, con situazioni analoghe per altri CDS italiani (in particolare dell'area Sud e Isole).

Fin dall'istituzione del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'UMG di Catanzaro avviene annualmente una consultazione con le associazioni di categoria (A.I.O. e A.N.D.I. - Sede di Catanzaro) e con i rappresentanti degli studenti (rappresentante della sede locale A.I.S.O. di Catanzaro) al fine di individuare le problematiche inerenti le attività didattiche e di tirocinio e di intercettare le esigenze, non solo pratiche ma anche burocratiche, degli interlocutori.

Le parti Interessate, intervenute agli ultimi incontri con il CdCdL, (negli ultimi 3 anni accademici), hanno mostrato gradimento per l'Offerta Formativa attuale, proposta annualmente, la quale risulta ben organizzata ed equilibrata in tutte le sue parti. L'Offerta è ritenuta adeguata per l'accesso alla professione e le competenze maturate dai neolaureati appaiono mediamente buone e coerenti con la professione che dovranno svolgere in futuro.

Gli studenti sono complessivamente soddisfatti delle attività didattiche e di tirocinio del CDS. Sono pervenute richieste da parte degli studenti di poter continuare l'iter formativo nell'immediato periodo post-laurea presso la nostra sede universitaria.

La valutazione in uscita resta l'aspetto più complesso. L'Università si avvale dei risultati delle indagini interne e di quelle condotte dall'Istituto AlmaLaurea. Per l'anno 2017 la soddisfazione dei laureati che hanno partecipato alle indagini si è attestata al 90,9%. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto del destino lavorativo dei laureati che si dedicano quasi totalmente all'attività privata anche in ragione del fatto che per l'accesso al Sistema Sanitario Nazionale è richiesto il Diploma di Specializzazione.

L'offerta del CDS è aggiornata nei contenuti al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi anche nel rispetto delle ultime indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti Universitari di Discipline Odontostomatologiche.

#### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

### **Per i CdS Telematici:**

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?*

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Al fine di venir incontro alle richieste degli studenti circa la possibilità di continuare l'iter formativo post-laurea presso la stessa sede universitaria, per l'A.A. in corso è stata proposta l'attivazione di corsi di Alta Formazione Post-Laurea ed è in programma la richiesta di attivazione di un percorso di Specializzazione di Area Odontoiatrica.*

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

*Non esistendo un precedente rapporto ciclico, non è possibile compilare questa sezione.*

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Il Corso di Studio d'intesa con la Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

*Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:*

- Open day;
- Settimana orientamento;
- Sportello presso la Scuola di medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione;
- Welcome matricole.

*Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sui test di ingresso. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali. L'accesso al corso è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. In caso di debito formativo accertato, vengono attivati piani di recupero sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti a seguito del superamento di una verifica che viene verbalizzata contestualmente al regolare esame dei relativi*

*corsi integrati previsti dall'ordinamento didattico. Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali. Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono illustrate e descritte dai docenti durante lo svolgimento del corso e sono riportate nei programmi di insegnamento pubblicati sul sito della Scuola di Medicina. La calendarizzazione degli esami e la descrizione della modalità di svolgimento degli stessi viene inserita sulla piattaforma Esse3 entro il termine del 30 settembre di ogni anno solare. I docenti nell'ambito delle attività tutoriali sono disponibili per ulteriori approfondimenti disciplinari e per facilitare il percorso formativo nei limiti prescritti dall'Ordinamento didattico nazionale. Il Corso di studi prevede un unico core curriculum in cui il solo ambito di scelta è rappresentato da 8 CFU "a scelta" che lo studente può identificare nell'ambito dei Corsi offerti dall'Università. Sono previste da questa Università percorsi, attività di supporto e metodologie didattiche per gli studenti con disabilità così come gli spazi didattici rispondono alla normativa vigente.*

*Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catanzaro in linea alle indicazioni ministeriali che disciplinano i Corsi di Laurea Magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea. Le indicazioni del DM sono state recepite dal Regolamento Didattico di Ateneo attualmente in vigore.*

*Il piano didattico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. Il credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente. Nella Sua CdS, quadro A3, si attribuiscono almeno 10-12 ore/CFU per lezione frontale o teorico/pratica e di almeno 12 ore/CFU per esercitazione pratica o tirocinio professionalizzante.*

*Allo stato attuale, l'impegno orario per le discipline del settore MED/28 è di 10 ore/CFU per la didattica frontale, di 12 ore/CFU per le attività di tirocinio non caratterizzanti e di 25 ore/CFU per le attività di tirocinio professionalizzanti.*

*Il Coordinatore del Corso di Studio ha controllato che nelle schede descrittive fossero riportati i programmi, l'organizzazione degli insegnamenti ed i criteri di valutazione. Dall'analisi effettuata sono emerse alcune non conformità: mancata indicazione dei criteri di esame (scritto/orale), eventuali propedeuticità, pre-requisiti etc. Anche in questo caso, le criticità riscontrate saranno oggetto di un intervento correttivo mirante al risanamento delle stesse.*

*L'internazionalizzazione della didattica è prevista nell'ambito dei programmi ERASMUS. Gli studenti che ne fanno richiesta possono svolgere periodi di studio e tirocinio all'estero (ad es. Elective Programme) ma manca una regolamentazione che consenta il supporto, anche economico, a tali attività.*

*Dall'A.A. 2016/2017 la Conferenza Permanente dei Presidenti dei CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha introdotto il Progress Test (svolgimento con cadenza annuale) per gli studenti del CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Manca però una regolamentazione locale per la valutazione dei risultati del test.*

*La valutazione della preparazione degli studenti permette di discriminare i livelli di apprendimento raggiunti.*

*Gli studenti alla fine del percorso formativo hanno acquisito le conoscenze scientifiche e le competenze clinico-gestionali tali da consentire l'ingresso nel mondo del lavoro.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

##### **Orientamento e tutorato**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

##### **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

##### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*
10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi*

"honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
12. Il Cds favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

#### **Internazionalizzazione della didattica**

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

15. Il Cds definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

#### **Interazione didattica e valutazione formativa nei Cds telematici**

18. Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?
19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

### **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Nell'ambito della valutazione delle conoscenze in ingresso il Coordinatore proporrà al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia l'introduzione di un sistema valutativo oggettivo (ad es. valutazione della distribuzione gaussiana dei punteggi ottenuti nelle varie discipline al test di ingresso) che consenta di individuare carenze nelle materie di base e di intraprendere percorsi di recupero.

Finora la compilazione della scheda descrittiva è stata lasciata alla discrezionalità dei docenti. Si ritiene opportuno uniformare tale scheda predisponendo un nuovo modello, contenente richieste di informazioni più stringenti da inviare ai docenti.

Non sono necessarie risorse economiche, la responsabilità della preparazione del modello ricade sul Coordinatore del Cds.

Il Coordinatore nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica proporrà al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia l'introduzione di un regolamento relativo ai periodi di studio e tirocinio all'estero al di fuori del programma ERASMUS.

L'utilizzo del Progress Test ai fini della valutazione anonima dell'apprendimento nei vari anni del CDS verrà proposta al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia.

### **3 – RISORSE DEL CDS**

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

Non esistendo un precedente rapporto ciclico, non è possibile compilare questa sezione.

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si evidenzia una carenza di personale docente di ruolo del SSD MED/28 per l'A.A. 2018-2019 tenuto conto dei pensionamenti e di altri provvedimenti. Per quanto concerne una valutazione generale, tenuto conto anche del personale a contratto, non emergono dati negativi inerenti il numero e la qualificazione dei docenti.

*Gli studenti partecipano attivamente a partire dal V anno del CDS alle attività scientifiche dei Dipartimenti: viene loro assegnato un "project research" dal relatore che portano avanti insieme ai tutor e ai docenti di riferimento e su cui si basa la tesi di laurea. I servizi di supporto alla didattica prevedono per quanto concerne il personale docente il ricevimento una volta a settimana. Il personale tecnico è impegnato nell'attività di tutoraggio ma sono necessari un maggior numero di tutor.*

*Gli studenti possono utilizzare le biblioteche presenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia presso l'area universitaria di Germaneto. La Biblioteca è situata al terzo livello dell'Edificio Clinico B, del Policlinico Universitario "Mater Domini", ed è composta da una sala lettura con 32 posti a sedere attigua agli uffici della biblioteca, una zona esposizione degli ultimi fascicoli dei periodici correnti, una saletta multifunzionale con 5 posti di consultazione ed accesso diretto ad internet. Il servizio include 8.000 abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, 250 abbonamenti in formato cartaceo e circa 70.000 testi. La biblioteca dispone anche di un Archivio Tesi consultabile. Tra i servizi disponibili: aiuto nella ricerca bibliografica, document delivery (adesione al Catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), servizio foto copisteria, prestito bibliotecario. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00 L'UMG ha attivato un servizio di connettività senza fili all'interno delle proprie strutture. Tale servizio consente di collegarsi alla rete di Ateneo con il proprio Computer Portatile, purché provvisto della scheda di collegamento Wi-Fi. Il collegamento può avvenire nelle aree di copertura e si dispone delle credenziali di accesso. Gli studenti del corso possono utilizzare una sala informatica da 40 postazioni.*

*Gli studenti hanno segnalato l'assenza nella Biblioteca della Scuola di Medicina e Chirurgia di un'area testi e riviste dedicata al CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)*
2. *Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)*
3. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)*
4. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

5. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]*
6. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ]*
7. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*
8. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*
9. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*

##### **Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici**

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?
12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

*Gli organi di Ateneo, su segnalazione del Coordinatore del CDS, hanno preso l'impegno di investire risorse per aumentare il numero di docenti di ruolo nel SSD MED/28.  
Per quanto concerne il numero di tutor il Coordinatore effettuerà una richiesta per aumentarne il numero.  
Il Coordinatore ha assunto l'impegno di strutturare una biblioteca di riferimento per il CDS con testi e riviste dedicate.*

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

*Non esistendo un precedente rapporto ciclico, non è possibile compilare questa sezione.*

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*Il Consiglio del Corso di Laurea si occupa del coordinamento didattico nel rispetto dei regolamenti della Scuola di Medicina e Chirurgia: le attività collegiali di revisione delle attività si svolgono trimestralmente. Le segnalazioni di docenti, studenti e del personale di supporto vengono comunicate al Coordinatore del CDS e vengono analizzate nelle riunioni collegiali e, nei casi urgenti, attraverso convocazione telematica.  
Non è previsto un sistema informatizzato di gestione delle procedure di segnalazione e/o reclamo degli studenti.  
Nel mese di febbraio di ogni anno si svolge una riunione in cui prendono parte i rappresentanti delle associazioni di categoria al fine di verificare l'aggiornamento periodico del profilo formativo del CDS. Il Coordinatore del CDS prende parte 2 volte all'anno alla riunione nazionale dei referenti dei CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria che dà indicazioni circa l'aggiornamento periodico dei profili formativi relativi alla formazione della figura dell'odontoiatra.  
Considerato che nel 2010 è stato attivato il nuovo ordinamento del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria che ha previsto l'introduzione del VI anno (interamente dedicato al tirocinio professionalizzante) al momento i risultati dei questionari inerenti agli esiti occupazionali dei laureati del nuovo ordinamento sono limitati.  
L'offerta formativa è periodicamente monitorata dal CdCdL, in particolare che i programmi degli insegnamenti siano costantemente aggiornati e riflettano le conoscenze disciplinari più avanzate.*

#### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

#### Punti di riflessione raccomandati

##### Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

3. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
5. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

6. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
7. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
8. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

9. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
10. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
11. *Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
12. *Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Implementazione di un sistema di gestione informatico delle segnalazioni e dei reclami degli studenti inerenti le attività didattiche e di tirocinio e che consenta di valutare la gestione dei "ticket" da parte degli organi competenti.  
Valutazione dei dati inerenti agli esiti occupazionali dei laureati del nuovo ordinamento e messa in pratica di eventuali azioni migliorative.  
Migliorare l'offerta formativa nel rispetto delle conoscenze disciplinari più avanzate del CDS modificando se necessario il piano di studi inerentemente alle discipline caratterizzanti.*

### **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

#### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

*Non esistendo un precedente rapporto ciclico, non è possibile compilare questa sezione.*

#### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*L'analisi degli indicatori AVA-MIUR (al 30 settembre 2018) relativi alla didattica evidenziano valori generalmente superiori ai dati di confronto della Classe, sia a livello di area geografica di riferimento, Sud e Isole, che nazionale. All'indicatore iC01 si riscontra che la "proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." nell'A.A. 2016/17 è del 68%, superiore al dato dell'area geografica di riferimento (65,5%) e di poco inferiore a quello della classe a livello nazionale (72,6%). L'interpretazione positiva del dato è anche da riferire alla stabilità dell'indicatore comparato con gli A.A.A. precedenti (2014/15 e 2015/16). La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 83,3% contro il 67,6% e il 64,9% di Italia e area Sud e Isole rispettivamente. Sotto il profilo dell'attrattività il CDS ha ottenuto in termini di "percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni" (iC03) un indicatore con valori superiori (88,8%), rispetto a i valori nazionale e dell'area Sud e Isole; questo dato è probabilmente correlato all'espletamento nazionale della prova concorsuale di accesso al*

CDS. Due laureati su tre (66,6%) si iscriverebbero di nuovo allo stesso CDS (iC18), con valori simili a quelli dell'area geografica di riferimento (62,8%) e nazionali (68,8%).

Il rapporto studenti/docenti (iC27) si attesta nell'ultimo triennio al 5% contro valori nazionali e di area del 7%.

I dati relativi ai laureati occupati sono disponibile solo ad un anno dal conseguimento del titolo (indicatori iC26, iC26bis, iC26ter) ma i valori sono falsati dal basso numero del campione.

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è costante nell'ultimo triennio al 100% con valori simili a quelli nazionali e di area.

In merito agli indicatori d'internazionalizzazione iC10 risulta pari allo 0 % (valori nazionale e di area del 0,06%) e iC11 al 20% (media nazionale del 4,4% e di area del 3,6%).

Due laureati su tre (66,6%) si iscriverebbero di nuovo allo stesso CDS (iC18), con valori simili a quelli dell'area geografica di riferimento (62,8%) e nazionali (68,8%). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) non è soddisfacente (33,3%) rispetto ai valori dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC14 mostra un indicatore del 100%, che è superiore ai valori dell'area Sud e Isole che nazionale (circa 87%). La valutazione di questo dato insieme agli indicatori iC15 e iC15bis, che presentano analogo trend positivo, sottolinea un basso numero di immatricolati al CDS nel corso dell'anno accademico probabilmente connesso al lento meccanismo di assegnazione nella graduatoria nazionale.

Ad ogni modo, dall'analisi degli indicatori di approfondimento del percorso di studio, appaiono soddisfacenti, in particolare, l'indicatore iC22 relativo alla "percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS entro la durata normale del corso", che risulta essere del 100% per l'A.A. 2016/17, contro la media nazionale del 65,2% e dell'area Sud e Isole del 66,3%, così come la bassa "percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CDS dell'Ateneo" (iC23), pari allo 0% (media nazionale: 7,2%; media dell'area Sud e Isole: 8%). L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è del 50%, significativamente più alto rispetto alla media nazionale del 22,6% e dell'area Sud e Isole del 20,1%.

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

I dati analizzati sottolineano il buon lavoro svolto nell'ultimo triennio nella programmazione didattica ma sottolineano una scarsa soddisfazione per i laureati del primo anno di corso del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria. È necessario perseguire azioni di miglioramento della didattica e cercare di offrire ai laureati la possibilità di continuare la propria formazione post-laurea presso la stessa sede con l'attivazione di nuovi corsi di alta formazione e di una Scuola di Specializzazione di Area Odontoiatrica.

[Torna all'INDICE](#)